



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA DEI SALICI"

Via A. Robino 25/A – 20025 Legnano
Tel: 0331 541316 Fax: 0331 458476
C.M.:MIIC85500G – C.F: 84003710153
e-mail: segreteria@icsviadeisalici.it
e-mail: miic85500g@istruzione.it

Circ. 114/2020

Legnano, 04/11/2020

Alle famiglie
Agli alunni
Ai docenti

Oggetto: indicazioni integrative per l'attuazione della DDI per l'a.s. 2020/2021 - II e III secondaria di I grado

Le presenti indicazioni integrano e parzialmente sostituiscono, in forza di norme e regolamenti di rango superiore, le precedenti disposizioni attuative per la “dad”, nel rispetto del Regolamento per la “didattica digitale integrata” in vigore in questo Istituto.

Pertanto, con particolare riferimento all'organizzazione, programmazione dei quadri orari e rendicontazione del servizio, le indicazioni di cui alla precedente circ. 192/19 e segg. devono ritenersi superate. Ciò non vale, tuttavia, per il Regolamento “ddi”, la netiquette e le altre disposizioni in esso contenute.

Le fonti regolamentari di riferimento sono essenzialmente due: sul piano generale le Linee guida ministeriali per la ddi di cui al DM 39/2020, definite sotto il profilo attuativo dalla recente Nota dipartimentale 1934 del 26 ottobre scorso. A tali documenti si sono aggiunte poi le ultime “faq” ministeriali che estendono la ddi anche a casi di singoli alunni in quarantena-isolamento.

Per ciò che concerne i quadri orari della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo di Istruzione, si riporta stralcio delle citate Linee guida.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe **salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia³".

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Si precisa innanzitutto, per massima chiarezza, che l'aggettivo "unico" di cui al terzo capoverso del testo riportato non ha da intendersi in riferimento all'intero istituto, bensì anche a singoli corsi/ gruppi classe per i quali non sia prevista frequenza in presenza.

In secondo luogo si puntualizza che per "ora" ha comunque da intendersi un arco di tempo di 60 minuti, indipendentemente da eventuali diverse scansioni modulari adottate in via emergenziale.

Ciò premesso, la lettura "incrociata" delle Linee guida e della Nota 1934 del 26/10, calata nella specifica situazione del ns. Istituto, porta alla definizione delle seguenti linee organizzative generali:

- Il personale è tenuto a rispettare l'orario completo di servizio, inteso su base oraria, con un congruo bilanciamento di attività sincrone e asincrone concordato con i singoli cdc/ team;
- Trattandosi di servizio dovuto e previsto *ex lege*, le ore effettuate verranno registrate direttamente sul registro elettronico, così come le valutazioni e le assenze degli studenti dalle lezioni; si manterrà l'orario già in uso durante le lezioni in presenza;
- Per ciò che riguarda le giustificazioni delle assenze, in via transitoria sarà accettato l'invio, sulla mail istituzionale del coordinatore/ referente di team, della riproduzione fotografica delle medesime firmate dal genitore in modo leggibile.
- In caso di assenze dovute a problemi legati alla scarsa disponibilità di strumentazioni tecnologiche, le famiglie sono invitate a segnalarlo tempestivamente alla segreteria (segreteria@icsviadeisalici.it).
- Sino a diverse indicazioni, le prestazioni verranno erogate in linea generale da scuola, nel rispetto di tutte le procedure e i protocolli di sicurezza. Tuttavia, onde prevenire sovraccarichi di rete e relativi disservizi e ridurre per quanto possibile il crearsi di assembramenti, si prevede che i docenti che abbiano lezione in classi completamente in "ddi" -in relazione alle loro disponibilità tecnologiche e possibilità organizzative-, per quella giornata o per alcune ore possano svolgere il lavoro in modalità "agile", ferma restando la rendicontazione dell'impegno.
- Per la scuola dell'infanzia, in caso di lockdown molto importante è mantenere un contatto con bambini e famiglie: la progettazione didattica è in capo alle singole insegnanti/ team nelle modalità ritenute più consone in relazione all'età anagrafica e alla specificità dei discenti.
- Per la classe prima primaria, considerata quale classe di passaggio dalla scuola dell'Infanzia al primo ciclo di istruzione, nell'ambito dell'orario previsto dagli ordinamenti, che andrà comunque assicurato, si svolgeranno almeno 10 ore settimanali di attività in sincrono; resta fermo che le attività "in sincrono" non esauriscono l'impegno totale della classe, la cui offerta formativa, complessivamente intesa, dovrà rispettare quanto previsto dagli ordinamenti vigenti;
- Per le altre classi del I ciclo, le ore in sincrono passano a 15, comunque da 60 minuti, sempre con le medesime indicazioni di equilibrio nella scansione oraria e nella distribuzione delle ore in sincrono delle varie discipline. Resta fermo che le attività "in sincrono" non esauriscono l'impegno totale della classe, la cui offerta formativa, complessivamente intesa, dovrà rispettare quanto previsto dagli ordinamenti vigenti;
- **Per la scuola secondaria di I grado, che attualmente prevede moduli da 45 minuti in ragione della condizione emergenziale, in linea con la "flessibilità organizzativa" espressamente evocata dalle Linee guida si calcolano almeno 20 moduli settimanali in sincrono così suddivisi in linea di massima: 4 italiano; 3 sto/geo; 4 matematica; 1 scienze; 2 inglese; 2 sls; 1 arte; 1 tecnologia; 1 musica; 1 sc. motorie; 1 religione/airc. E' fatta salva la possibilità, a discrezione del singolo docente, di incrementare tale impegno con particolare attenzione alle sezioni di tempo prolungato.**
- **Il quadro orario complessivo resterà quello attualmente in vigore. Al fine di ottimizzare l'uso della rete e permettere agli alunni e ai docenti di organizzare preventivamente il proprio impegno, verrà**

comunicata mediante apposita circolare dispositiva la distribuzione delle lezioni in sincrono nell'arco della settimana (organizzazione del servizio ex dlgs 165/01 art. 25 c. 2 "il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative").

- Il monte ore complessivo di ogni singola disciplina dovrà comunque rimanere invariato. Infatti le attività "in sincrono" non esauriscono l'impegno totale della classe, la cui offerta formativa complessivamente dovrà rispettare quanto previsto dagli ordinamenti vigenti;
- Per le lezioni "sincrone" si caldeggia l'utilizzo di Meet, in quanto integrato nella piattaforma G-Suite sulla quale è stata erogata opportuna formazione e sussiste già nella comunità scolastica un know-how consolidato. In ogni caso, il link della lezione sincrona andrà riportato sul registro elettronico e comunque comunicato agli alunni/famiglie (es. su Classroom) con congruo anticipo.
- **In caso di attivazione della ddi per le scuole secondarie di I grado, le ore cd. di "recupero inclusivo" sono sospese e il personale di sostegno potrà dedicarsi, per l'intero monte ore di impegno, a favorire l'inclusione degli alunni con difficoltà nelle classi a loro affidate.**
- **A tale proposito si ricorda che, come previsto dal dpcm 3/11/2020, i genitori degli alunni con disabilità certificata o altri bes delle classi in ddi potranno valutare, in accordo con il cdc, l'opportunità di prevedere la frequenza del proprio figlio in presenza con l'insegnante di classe e/o sostegno/educatore.**
- **Per quanto riguarda le classi in presenza, il loro orario prosegue regolarmente, compresi gli scaglionamenti degli accessi, le mense ove previste e gli ingressi/uscite differenziati.**

Si chiarisce che, poiché buona parte di tali prestazioni verranno erogate, sino a nuove disposizioni, dagli spazi della scuola, saranno possibili -soprattutto nei primi periodi- sovraccarichi di rete con immaginabili conseguenze sulla qualità del servizio. Si tratta di un problema in capo all'ente proprietario già riscontrato nella quasi totalità delle scuole, anche del II ciclo, che sono passate a tale modalità di erogazione. Per quanto ci è stato possibile ne abbiamo sollecitato la soluzione sia con mezzi nostri, sia con richieste nelle sedi appropriate.

Per quanto non contenuto nelle presenti indicazioni, si rimanda alla normativa nazionale e locale nonché alle sequenze contrattuali sulla materia.

Il Dirigente Scolastico
dott. Simone Finotti